

Medici contro l'aumento delle responsabilità civili

Da una parte lo scudo penale dei medici, dall'altra l'aumento delle loro responsabilità civili. È questo il paradosso che si realizzerebbe nel caso venisse approvato l'emendamento alla manovra avanzato da Michaela Biancofiore (Noi moderati), rientrato tra quelli segnalati. La proposta, infatti, prevede che l'esercente la professione sanitaria risponda in via principale del proprio operato a titolo di responsabilità contrattuale, superando la ormai famosa legge Gelli-Bianco, mentre solo pochi mesi fa è stata approvata la norma sullo scudo penale per la categoria.

Un cortocircuito messo in evidenza dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici e dei chirurghi (Fnomceo), apertamente contraria alla proposta: «l'emendamento, oltre a essere evidentemente inconferente con la manovra, cancellerebbe con un colpo di spugna tutta la legislazione degli ultimi dieci anni, riportando le lancette indietro, a prima della legge Gelli-Bianco, che risale al 2017», le parole di Filippo Anelli, presidente della Fnomceo.

La legge Gelli-Bianco, aggiunge il presidente, «aveva finalmente reso extracontrattuale la responsabilità civile del personale sanitario, limitandolo alla sola

colpa grave. Ora, l'emendamento 69.0.25, che è tra gli emendamenti segnalati come prioritari, prevede che l'esercente la professione sanitaria risponda in via principale del proprio operato a titolo di responsabilità contrattuale, mentre la responsabilità della struttura in cui opera diventa sussidiaria, limitata a pochi casi marginali e, anche in questi, può comunque riversarsi sul medico. Siamo al paradosso – conclude Anelli – per cui, mentre da un lato il governo si impegna sullo scudo penale e sulla revisione organica della materia partendo dai lavori della Commissione D'Ippolito, per restituire serenità al medico, dall'altro, con un singolo emendamento, si vuole far diventare il medico il principale bersaglio delle richieste di risarcimento, sollevando le strutture. Chiediamo pertanto il riti-ro immediato dell'emendamento, se non vogliamo che tutte le strutture si trasformino in cattedrali nel deserto, svuotate da una fuga in massa dei medici e del personale sanitario verso altri Paesi».

— © Riproduzione riservata —



Peso: 17%